

LA SOMMINISTRAZIONE E LE AGENZIE PER IL LAVORO



SOMMARIO

02

LA SOMMINISTRAZIONE
E LE AGENZIE PER IL
LAVORO

16

LA SOMMINISTRAZIONE
DI LAVORO NEL 2025

04

LE GARANZIE PER IL
LAVORATORE

18

LA MIGLIOR PORTA
D'ACCESSO AL
MERCATO DEL LAVORO

06

IL NUOVO CCNL
DI SETTORE

23

LA SOMMINISTRAZIONE
COME BEST PRACTICE
INTERNAZIONALE

09

LA PROTEZIONE SOCIALE,
IL WELFARE DI SETTORE
E LA FORMAZIONE

24

APPENDICE
-I falsi miti
-I vantaggi per le imprese
-I dati essenziali del settore

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL). Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali.

L'Associazione opera in prima linea per garantire alle ApL standard più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro.

Assolavoro aderisce a **Confindustria** e rappresenta l'espressione italiana della **World Employment Confederation - Europe**, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.



COSA È IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Il lavoro in somministrazione è un tipo di contratto istituito in Italia nel 2003 che raccoglie l'eredità del lavoro interinale introdotto con il "Pacchetto Treu" nel 1997. Si basa su un rapporto trilaterale: l'Agenzia per il Lavoro che assume il lavoratore, l'utilizzatore (l'impresa presso la quale il soggetto è impiegato), e il lavoratore stesso. L'assunzione può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato.

LE AGENZIE PER IL LAVORO: UNA RETE CAPILLARE DI COMPETENZE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DI CHI CERCA UN LAVORO

Le Agenzie per il Lavoro in Italia rappresentano una *best practice* a livello internazionale, e grazie alle loro oltre **2.500 filiali** sparse su tutto il territorio nazionale facilitano l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. I circa **15.000 dipendenti diretti** delle Agenzie offrono infatti esperienza e conoscenze nei servizi di ricerca, selezione, formazione e ricollocamento professionale delle risorse umane. La somministrazione in Italia conta **circa 190 Agenzie per il Lavoro**.

Le Agenzie per il Lavoro rappresentano un'opportunità sia per le aziende che per chi cerca un lavoro. Perché se da un lato rispondono alle esigenze di flessibilità delle imprese sia in chiave tattica che in funzione strategica, al tempo stesso rappresentano un importante punto di riferimento per coloro che vogliono entrare, rientrare o riposizionarsi nel mondo del lavoro con un contratto tutelato e regolarmente retribuito.

Tramite il portale di Assolavoro (assolavoro.eu/trova-la-filiale) è possibile individuare lo sportello dell'Agenzia per il Lavoro più vicino a casa propria.

UNA RETE CAPILLARE DI SERVIZI PER CHI CERCA UN LAVORO

AGENZIE PER IL LAVORO
AUTORIZZATE DAL MINISTERO

~190

FILIALI PRESENTI SUL
TERRITORIO NAZIONALE

>2.500

DIPENDENTI DIRETTI DELLE
AGENZIE PER IL LAVORO

~15.000



UNA NORMATIVA STRINGENTE A GARANZIA DEI LAVORATORI

Le Agenzie per il Lavoro nel nostro Paese sono soggette ad una **stringente normativa** che costituisce un'importante garanzia per i lavoratori. Per poter operare, infatti, le Agenzie devono possedere determinati requisiti economici e giuridici individuati dal Decreto Legislativo 276/2003 e s.m.i. che permettono di ottenere l'**autorizzazione ministeriale**.

Se si immagina il mondo del lavoro come una piramide in relazione a diritti e tutele per il lavoratore, in cima ci sono il contratto a tempo indeterminato (con una azienda o con una Agenzia per il Lavoro) e immediatamente sotto il lavoro in somministrazione a tempo determinato e il contratto a termine. Scendendo lungo la piramide ci saranno via via situazioni meno tutelanti: i lavoratori delle cooperative spurie, i lavoratori a progetto, quelli autonomi, le partite iva con un solo committente, fino a forme di lavoro ai limiti della legge e poi irregolari.

STESSE TUTELE, STESSI DIRITTI E STESSE RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI DIRETTI

I lavoratori in missione tramite Agenzia presso un'azienda, grazie al principio di parità di trattamento, godono degli **stessi diritti**, delle **stesse tutele** e delle **stesse retribuzioni** dei dipendenti di pari livello assunti direttamente dall'azienda utilizzatrice.

Le aziende che impiegano lavoratori in somministrazione sono tenute a comunicare alle Agenzie per il Lavoro il trattamento economico e normativo che applicano ai lavoratori adibiti alle stesse mansioni.



LE AGENZIE COME BALUARDO CONTRO IL LAVORO NERO

Il lavoro irregolare è un fenomeno allarmante che coinvolge in Italia un numero enorme di persone. In termini di unità di lavoro (Ula o *Full Time Equivalent*) si tratta di **oltre 3,1 milioni di unità** nel 2023 con un tasso di irregolarità, calcolato come incidenza percentuale delle Ula non regolari sul totale, pari al **12,7%** (in aumento dal 12,5% del 2022).

Il lavoro sommerso e irregolare è oggi sempre più concentrato nei **servizi** non solo rispetto all'incidenza sulle unità di lavoro di ciascun settore, ma anche in termini di volume di occupazione irregolare. **Il 79,5% del lavoro nero o irregolare nel 2022 è infatti attribuito ai servizi.**

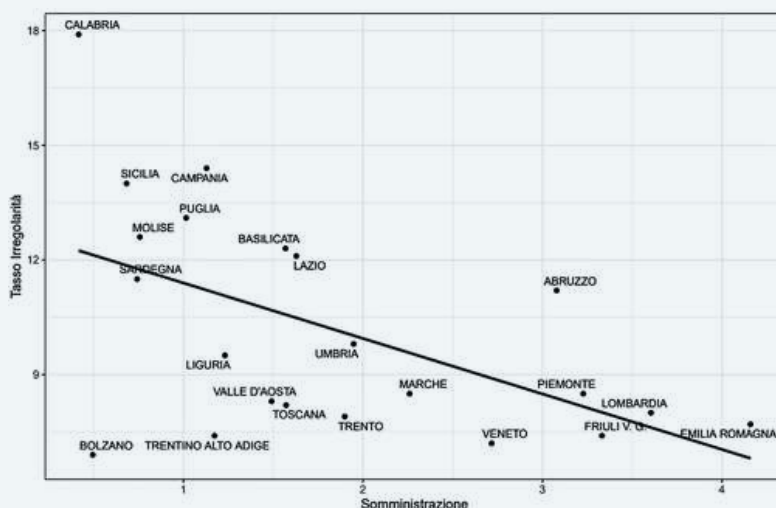
In questo scenario, i fenomeni di carattere interpositorio rappresentano la **seconda patologia che l'INL riscontra tra le violazioni più rilevanti nel mercato del lavoro**. Nonostante le modifiche normative intervenute negli anni, infatti, è la seconda tipologia di illecito più importante dopo i fenomeni di lavoro nero che impegna le attività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. In un anno vengono "scovati" 100-110mila lavoratori in nero; la somministrazione illecita arriva a 80mila.

In questo scenario **le Agenzie per il Lavoro giocano un ruolo importante come baluardo contro il lavoro irregolare**, stante la correlazione tra tasso di legalità e tasso di penetrazione del lavoro tramite Agenzia: **la somministrazione di lavoro è infatti maggiormente presente nei territori con tassi di irregolarità inferiori.**

Al crescere del tasso di irregolarità del mercato del lavoro regionale (es. Calabria, Campania, Sicilia) si registrano livelli inferiori di ricorso allo strumento della somministrazione di lavoro; considerazione opposta vale per quelle regioni dove l'irregolarità risulta più contenuta (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia) e che si configurano come aree del Paese in cui le Agenzie per il Lavoro operano maggiormente.

A conferma del ruolo delle Agenzie come agenti di legalità, nel 2024 **Assolavoro ha rinnovato il Protocollo d'Intesa con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro** per collaborare nella lotta contro le forme di lavoro irregolare.

TASSO DI IRREGOLARITÀ/INCIDENZA SOMMINISTRATI SU TOTALE OCCUPAZIONE



Fonte: Elaborazione Assolavoro DataLab. 2026

IL NUOVO CCNL DI SETTORE: ANCORA PIÙ GARANZIE

Il settore della somministrazione di lavoro in Italia, grazie ad un evoluto dialogo sociale, si è dotato di un **Contratto Collettivo Nazionale** di settore che, oltre a garantire un livello di flessibilità necessaria nell'odierno mercato del lavoro, contiene numerosi elementi innovativi, tra cui una serie di tutele per i lavoratori, un *welfare* di settore moderno e una particolare **attenzione all'occupabilità** di candidati e lavoratori somministrati mediante un potente sistema di formazione specifica e su misura.

Lo scorso 21 luglio 2025 **Assolavoro, Cgil, Cisl, UIL** e le Organizzazioni Sindacali di categoria **NidiL Cgil, Felsa Cisl e UILTemp** hanno sottoscritto il **nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori in somministrazione**. L'Accordo, frutto di un'intensa trattativa durata oltre due anni, si configura come un contratto ancora più inclusivo e orientato al futuro, rafforzando ulteriormente la qualità del lavoro nel settore.

UNA NUOVA ASSICURAZIONE SANITARIA

Il contratto istituisce una polizza sanitaria avanzata, estesa a tutti i lavoratori in somministrazione che hanno maturato almeno 12 mesi di anzianità lavorativa, nell'arco dei 30 mesi precedenti la data di maturazione del requisito di anzianità e, contestualmente, hanno un contratto attivo con un residuo pari o superiore a 60 giorni. L'assicurazione garantisce una copertura di alto livello per spese mediche, visite specialistiche e interventi di prevenzione.

UN WELFARE DI SETTORE ANCORA PIÙ FORTE

Il nuovo CCNL prevede un **potenziamento delle prestazioni sanitarie e assicurative** per i lavoratori in somministrazione. Tutte le prestazioni di Ebitemp **aumentano del 20%**, e vengono introdotte nuove prestazioni per baby-sitting, trasporto extraurbano, rimborso materiale didattico e spese per il rinnovo del permesso di soggiorno. L'obiettivo è migliorare sempre più il benessere dei dipendenti e aumentare le politiche di fidelizzazione.

FORMAZIONE CONTINUA E SU MISURA

Il nuovo CCNL **regola in modo pattizio l'utilizzo di oltre 160 milioni di risorse del fondo Forma.Temp** dedicate alla formazione. Istituita anche una **nuova Commissione Nazionale Paritetica sulla Formazione**.

NUOVO CCNL, NUOVE TUTELE PER LAVORATRICI IN GRAVIDANZA E PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

Nel settore della somministrazione di lavoro in Italia, con il rinnovo del CCNL, si rafforzano le tutele in favore delle **lavoratrici in gravidanza** e delle **donne vittime di violenza di genere**. Alle prime è garantita un'**indennità** pari all'ultima retribuzione mensile percepita fino al compimento del primo anno di vita del bambino qualora la missione venga interrotta o non rinnovata.

Per le donne vittime di violenza sono, invece, previste **misure specifiche di sostegno e reinserimento**, inclusi strumenti economici e di conciliazione dei ritmi vita-lavoro post-congedo.

UNA NUOVA PROCEDURA DI RICOLLOCAZIONE

Col rinnovo del Contratto, la Procedura di Ricollocazione, ex MOL, viene riformata. Potenziata nei contenuti e finalizzata alla ricollocazione dei lavoratori assunti dall'Agenzia a tempo indeterminato e privi di assegnazione, copre ora tempi più lunghi per specifiche categorie di lavoratori: donne in gravidanza, infortunati e lavoratori con disabilità.

NASCE IL NUOVO "BASKET CV"

Il nuovo CCNL introduce un database nazionale consultabile da tutte le Agenzie per il Lavoro che raccoglie i profili professionali anonimizzati dei lavoratori da ricollocare, per promuovere reinserimenti più efficaci e tracciabili nel sistema.

AUMENTANO LE INDENNITÀ DI DISPONIBILITÀ

Anche gli importi delle indennità di disponibilità vengono sensibilmente aumentati. I lavoratori senza missione né Procedura di Ricollocazione ricevono ora 1.000 euro mensili (in precedenza 800) e 500 euro in caso di part-time (prima 400€).

Mentre per chi è inserito nella Procedura di Ricollocazione l'importo sale a 1.150 euro (da 1.000) in caso di tempi indeterminati, e 575 euro per i part-time (prima 500€).



NUOVO SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI DI SECONDO LIVELLO

Il nuovo Contratto Collettivo **valorizza ulteriormente il dialogo sociale**, non solo nella sua forma nazionale, ma anche e soprattutto attraverso la **promozione delle relazioni industriali di secondo livello**, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra lavoratori, aziende, Agenzie e sindacati.

Con il rinnovo, poi, **il principio di parità di trattamento viene ulteriormente consolidato**. Ai lavoratori in missione si applicano integralmente le norme, le fattispecie e le sanzioni previste dal CCNL dell'utilizzatore, affermando ancora di più un principio fondante per la somministrazione di lavoro in Italia.

Il nuovo impianto normativo garantisce un **livello di tutela ancora maggiore** e rafforza la **certezza del diritto** per tutti i lavoratori del settore.

NUOVO CCNL, NUOVI INCENTIVI

Con il rinnovo introdotti **nuovi incentivi** per:

- Assunzioni con contratto a tempo indeterminato;
- Contrattazione collettiva di secondo livello;
- Ricollocazione lavoratori nel Basket CV;
- Lavoratrici in gravidanza;
- Lavoratori infortunati.

Scopri di più sul nuovo CCNL



GLI ENTI BILATERALI: UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI

Grazie alla forte collaborazione tra le Parti Sociali e ad un dialogo sociale moderno, il mondo della somministrazione si è dotato di due enti bilaterali di settore, **Forma.Temp** ed **Ebitemp**, che hanno un ruolo fondamentale che garantisce ai lavoratori un sistema integrato di servizi, dal **welfare** di settore alla **formazione**, oltre ad **elevati standard di protezione sociale**.



EBITEMP: UN WELFARE DI SETTORE EVOLUTO

Grazie ad **Ebitemp** i lavoratori inviati in missione presso le aziende possono godere di un vero e proprio **welfare** di settore. L'Ente nasce grazie ad Assolavoro e ai sindacati di categoria (NidiL Cgil, Felsa Cisl e UILTemp) e fornisce una rete di servizi, assistenza e sostegno al reddito per i lavoratori tramite Agenzia.

Il Fondo Ebitemp viene alimentato attraverso una contribuzione aggiuntiva - calcolata sulle retribuzioni erogate al lavoratore - **a carico delle Agenzie per il Lavoro**, pari allo 0,2% in caso di contratto a tempo determinato, ed allo 0,3% in caso di contratto a tempo indeterminato.

Tra le prestazioni fornite troviamo: contributo per asilo nido; sostegno alla maternità; indennità per infortunio; rimborsi per le spese sanitarie; mobilità territoriale; prestiti personali; contributi per il trasporto extraurbano; contributi per adozione o affidamento nazionale/internazionale; integrazione contributo Inps per maternità obbligatoria; buoni libri e materiale didattico per i figli dei lavoratori in somministrazione; buoni libri per studenti lavoratori in somministrazione; contributo retta universitaria e sostegno alla non autosufficienza.

Con il **rinnovo del CCNL**, inoltre, è stato previsto un **potenziamento del welfare sanitario** e l'**introduzione delle seguenti prestazioni:** contributi post-maternità per lavoratrici in procedura di ricollocazione o in disponibilità; rimborsi spese per il trasporto extraurbano per corsi Forma.Temp superiori a 200 ore; contributi per materiale didattico per figli iscritti alla scuola materna; prestazioni a favore di vittime di violenza e molestie sessuali; contributi per spese di rinnovo del permesso di soggiorno. È previsto, poi, un **nuovo fondo dedicato alla mobilità territoriale** che viene ulteriormente potenziata.

CON UNA NUOVA POLIZZA SANITARIA POTENZIATA

Il nuovo CCNL ha previsto un **potenziamento delle prestazioni sanitarie e assicurative** per i lavoratori in somministrazione che:

- hanno maturato almeno 12 mesi di anzianità lavorativa, nell'arco dei 30 mesi precedenti la data di maturazione del requisito di anzianità e contestualmente hanno un contratto attivo con un residuo pari o superiore a 60 giorni;
- hanno un contratto di somministrazione attivo alla data del conferimento dell'anagrafica.

COSA PREVEDE LA NUOVA POLIZZA

PREVENZIONE GRATUITA

- 2 pacchetti prevenzione gratuiti a scelta tra 10 disponibili (Prevenzione Donna, Uomo, Cardiovascolare, Oculistica, Posturale, Dermatologica, delle Vie Respiratorie, Allergie e Intolleranze, Otorinolaringoiatrica, Apparato Digerente)
- Nessuna prescrizione medica

PRESTAZIONI OSPEDALIERE

- Massimale fino a 100.000 €
- Rimborso completo in strutture convenzionate
- Indennità giornaliera in caso di ricovero

PRESTAZIONI EXTRA OSPEDALIERE

(necessaria la prescrizione medica con indicazione della diagnosi)

- Visite specialistiche
- Diagnostica strumentale
- Alta diagnostica oncologica
- Protesi ortopediche e acustiche
- Ticket SSN (*massimale illimitato*)

ODONTOIATRIA E FISIOTERAPIA

- Prestazioni odontoiatriche (**massimale 2.000 €** in network di strutture convenzionate)
- Riabilitazione fisioterapica post infortunio

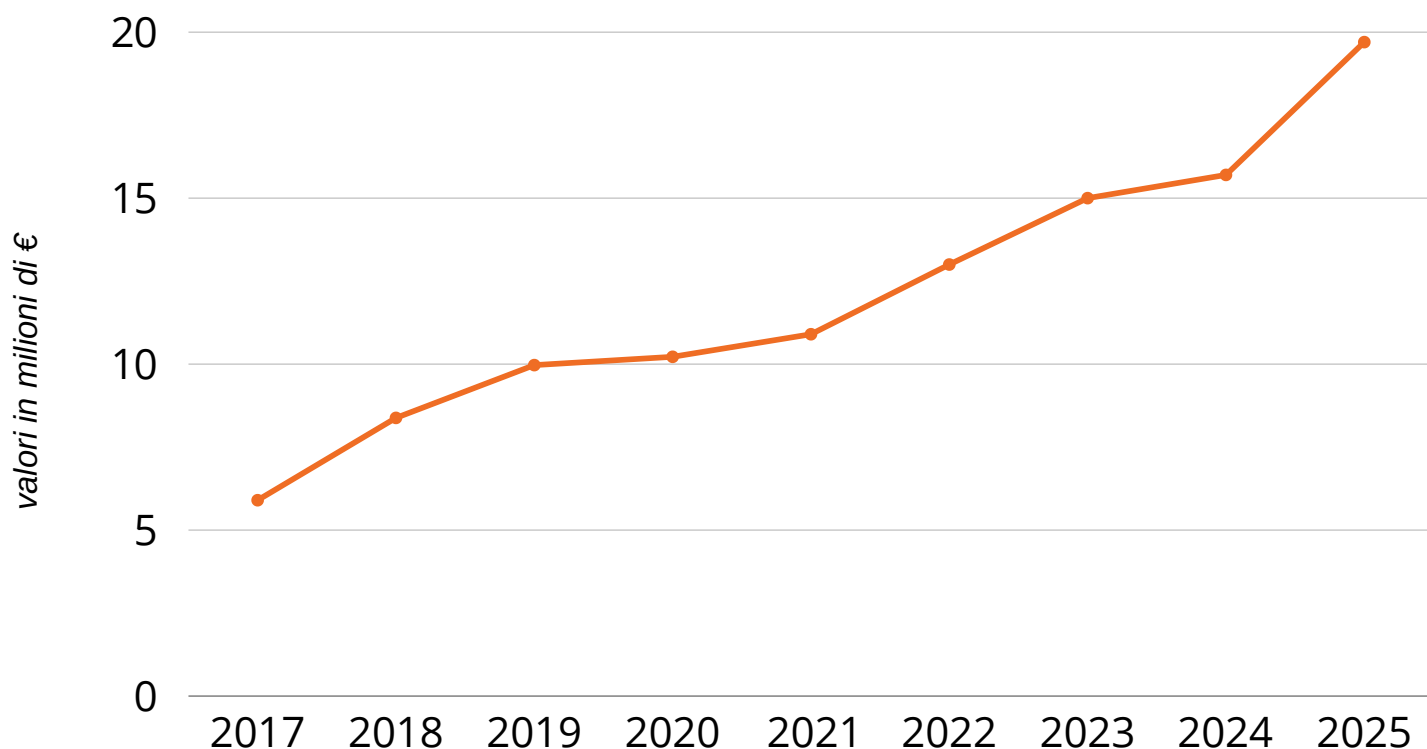
OCCHIALI E LENTI

Scontistica dedicata presso i centri EssilorLuxottica



CON PRESTAZIONI IN COSTANTE CRESCITA: PIÙ DI 19,7 MILIONI DI EURO SPESI NEL 2025

Negli ultimi anni il numero di prestazioni offerte da Ebitemp è cresciuto in modo importante, così come le risorse impiegate che hanno raggiunto nel 2025 la cifra di **19,7 milioni di euro** (+25% rispetto al 2024). **Anche il numero di lavoratori coinvolti è aumentato raggiungendo quota 34.000.**



EBITEMP NEL 2025 HA EROGATO IN WELFARE

19,7 MILIONI DI €

CON UN NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE PARI A

89.950 DOMANDE

PER OLTRE

34.000 LAVORATORI



IL FONDO BILATERALE FORMA.TEMP

Il fondo bilaterale **Forma.Temp** nasce con lo scopo di promuovere la qualificazione e la riqualificazione dei lavoratori somministrati e fornisce specifiche prestazioni previdenziali attraverso la gestione di un Fondo di Solidarietà e l'erogazione di misure di sostegno e integrazione al reddito.

Il fondo Forma.Temp viene alimentato attraverso una **contribuzione aggiuntiva, a carico delle Agenzie per il Lavoro**, pari al 4% calcolato sulle retribuzioni erogate al lavoratore.

Il sistema di protezione sociale del settore della somministrazione è l'unico che durante la pandemia ha garantito il pagamento puntuale degli ammortizzatori sociali e per questo è stato premiato dalla **World Employment Confederation (WEC)** con un riconoscimento d'onore.

SPESA PER AMMORTIZZATORI EROGATI NEL 2025

40 MILIONI DI €

PER CIRCA

60.300 LAVORATORI

SPESA PER SOSTEGNI AL REDDITO NEL 2025

19 MILIONI DI €

PER PIÙ DI

19.400 LAVORATORI

UNA FORMAZIONE IN CRESCITA: NEL 2025 PIÙ DI 415MILA CORSISTI

I lavoratori in somministrazione, grazie a Forma.Temp, possono usufruire di un sistema di **formazione continua mirata a soddisfare le reali esigenze del mercato del lavoro**. La formazione delle Agenzie è orientata al risultato, ossia all'ottenimento di un impiego, ed è sempre gratuita per i lavoratori. Se almeno una persona su tre dopo aver seguito il corso non accede a una reale occasione di lavoro vi è una decurtazione delle risorse investite in formazione da parte dell'Agenzia.

Il sistema di formazione delle Agenzie ha lo scopo di rispondere *on time* al continuo e tendenziale **aggiornamento delle competenze richieste dal mercato**, anche per far fronte alle difficoltà da parte delle imprese nel reperire i profili professionali richiesti (*mismatch*). In risposta a queste esigenze, infatti, è in costante aumento l'offerta di percorsi che forniscono **competenze digitali 4.0** e *skills* legate all'utilizzo dell'**Intelligenza Artificiale**.

Le Agenzie, inoltre, svolgono un ruolo ponte tra l'Istruzione superiore e il mondo del lavoro contribuendo alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Per sua natura la somministrazione rappresenta dunque un esempio di politica attiva virtuosa, avendo sempre l'occupabilità del lavoratore come obiettivo.



FORMAZIONE EROGATA NEL 2025

**3 MILIONI E
290MILA ORE**

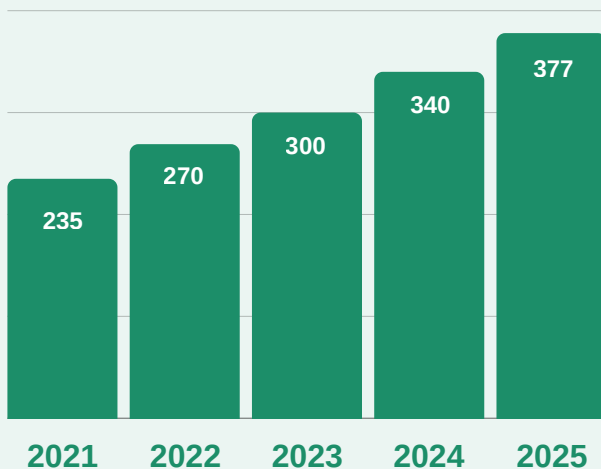


OFFERTA FORMATIVA NEL 2025

**90MILA CORSI
415MILA CORSISTI**

INVESTIMENTI IN FORMAZIONE FORMA.TEMP

VALORI IN MILIONI DI EURO



LE AGENZIE PER IL LAVORO A SERVIZIO DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Le Agenzie per il Lavoro sono *partner* strategici per gli Istituti scolastici nella **progettazione e realizzazione di percorsi di orientamento basati su dati, risorse e testimonianze**. Le Agenzie possono rappresentare anche un valido supporto nella formazione dei “*docenti tutor*”, mettendo a disposizione competenze tecniche per interpretare correttamente le dinamiche del mercato del lavoro a livello territoriale e offrendo percorsi di rafforzamento delle *skill* orientative dei docenti stessi.

Per meglio garantire il raccordo tra scuola e lavoro, a maggio 2024 **Assolavoro ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito un Protocollo d'Intesa** per sostenere e accompagnare le istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi di orientamento all'occupabilità. A tal proposito, Assolavoro ha realizzato la piattaforma “**Spazio Orientamento**”, ideata per supportare presidi e docenti nella creazione di percorsi di orientamento efficaci e offrire agli studenti analisi sempre aggiornate sul mercato del lavoro.

IL RUOLO DELLE AGENZIE NELL'ORIENTAMENTO

- Supportare gli istituti scolastici con una proposta formativa e una consulenza tecnica specifica;
- Collaborare con docenti orientatori e tutor nella progettazione di percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari;
- Sostenere i docenti orientatori tramite strumenti di autovalutazione per lo sviluppo personale e professionale;
- Condividere analisi su opportunità formative e professionali presenti sul territorio di riferimento;
- Progettare sessioni dedicate alle tecniche di ricerca del lavoro;
- Analizzare le attitudini dei ragazzi come leve per indirizzare le scelte future;
- Promuovere laboratori esperienziali volti a far conoscere i processi lavorativi aziendali;
- Organizzare eventi presso gli istituti scolastici che coinvolgono studenti ed imprese del territorio.

www.assolavoro.eu/spazio-orientamento



Orientamento & Lavoro

Spazio Orientamento

Consigli e dati per orientarsi nel mondo del lavoro



Scopri di più



GLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI E LE AGENZIE PER IL LAVORO

Le Agenzie per il Lavoro sono **partner strategici per la creazione degli Istituti tecnologici superiori (ITS)**. Gli ITS sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore, rivolti a giovani tra 18 e 29 anni. Gli ITS, costituiti in Fondazioni, realizzano percorsi formativi solitamente biennali, a volte triennali, sulla base di piani predisposti dalle programmazioni regionali riconosciuti dal MIM.

Assolavoro promuove e partecipa attivamente agli ITS avendo creato **I-CREA Academy** assieme ad AFOL Metropolitana, Istituto Kandinski, Città Metropolitana di Milano, Comune di Pieve Emanuele, Triennale di Milano, Istituto Besta, Università Carlo Cattaneo e Laba. **I-CREA** nasce per formare professionisti capaci che sappiano combinare tecniche tradizionali con abilità e conoscenze innovative legate alla digitalizzazione.

IL RUOLO DELLE AGENZIE NEGLI ITS

- Promuovere le attività delle Fondazioni e i percorsi di formazione;
- Partecipare alla progettazione dei percorsi formativi orientati all'inserimento professionale;
- Assicurare il coinvolgimento delle imprese nei percorsi di formazione;
- Svolgere docenze in aula e portare testimonianze dal mondo delle aziende;
- Svolgere attività di Ricerca e Selezione;
- Promuovere il *placement* dei corsisti attraverso l'attivazione di percorsi di Alto Apprendistato in somministrazione e/o mediante l'apprendistato professionalizzante.



NEL 2025 I LAVORATORI TRAMITE AGENZIA SONO IN MEDIA 475MILA. RETRIBUZIONI IN CRESCITA (+3,6%)

Nel corso del 2025 il numero medio mensile di persone che lavora tramite Agenzia è pari a 475mila, contro i 479mila del 2024, con un calo tendenziale annuo dello 0,8%, dovuto principalmente alla diminuzione degli occupati a tempo determinato (-2,1%). Gli occupati a tempo indeterminato sono cresciuti invece del 2,2%.

Da evidenziare, nonostante le incertezze che caratterizzano i mercati, che il fatturato complessivo del settore cresce mediamente dell'1,4%. In crescita anche le retribuzioni medie dei lavoratori che aumentano del +3,6%, per chi ha un contratto a tempo indeterminato tramite Agenzia, con una paga oraria media che arriva a 15,28 euro e una mensile mediamente pari a 2.139,66 euro.

Sono più di 900mila di le persone che nel 2025 hanno avuto almeno un contratto di lavoro in somministrazione. L'incidenza del lavoro in somministrazione sull'occupazione dipendente su base mensile nel 2025 è stata pari in media al 2,5%.

SOMMINISTRAZIONE NEL 2025: ANDAMENTO E CONFRONTO CON OCCUPAZIONE TOTALE

OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE

475MILA
DATO MEDIO
MENSILE 2025
-0,8% RISPETTO AL 2024

OCCUPATI TOTALI

24,1MILIONI
DATO MEDIO
MENSILE 2025
+0,8% RISPETTO AL 2024

MONTE RETRIBUTIVO E ORE DI LAVORO 2025: ANDAMENTO RISPETTO AL 2024

9,9 MILIARDI
+1,4% MONTE
RETRIBUTIVO
EURO

699,2 MILIONI
-1,3% ORE
LAVORATE

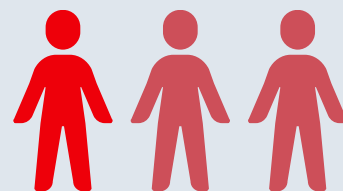
NEL 2025 CRESCE IL NUMERO DEGLI OCCUPATI A TEMPO INDETERMINATO TRAMITE AGENZIA DEL 2,2%

Nel 2025, a fronte di un calo della componente a tempo determinato della somministrazione (-2,1%), **cresce la componente a tempo indeterminato, con il dato medio mensile** (148mila lavoratori) che segna un incremento del **2,2%** rispetto al dato medio del 2024 (144mila addetti).

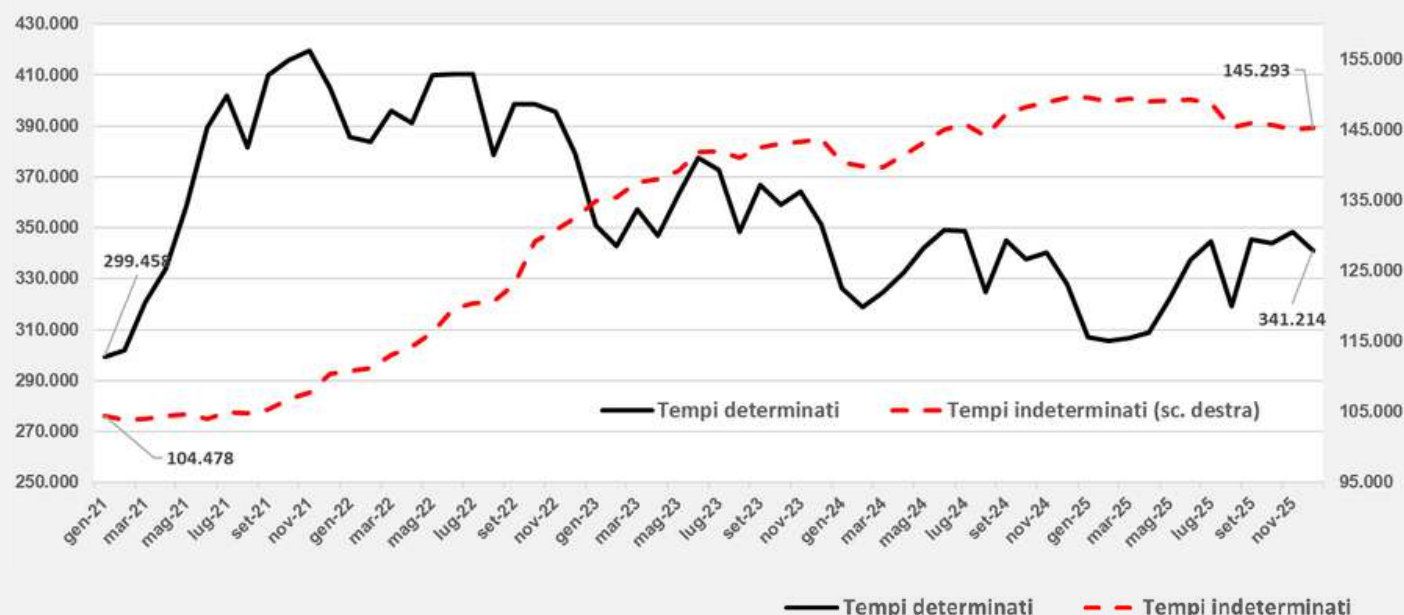
I lavoratori tramite Agenzia assunti a tempo indeterminato, seppure registrino un aumento medio nel corso dell'anno, segnano una riduzione mese su mese, **passando dai quasi 150mila occupati di gennaio 2025 a poco più di 145mila a dicembre**.

La componente a tempo indeterminato della somministrazione rappresenta un **asset sempre più strategico** per le Agenzie per il Lavoro nell'accompagnamento della domanda delle imprese con una offerta mirata, specializzata e continua, in un contesto di crescente *shortage* della forza lavoro disponibile e soprattutto di quella tecnica e più qualificata.

CIRCA UN LAVORATORE SU TRE IN SOMMINISTRAZIONE HA UN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO



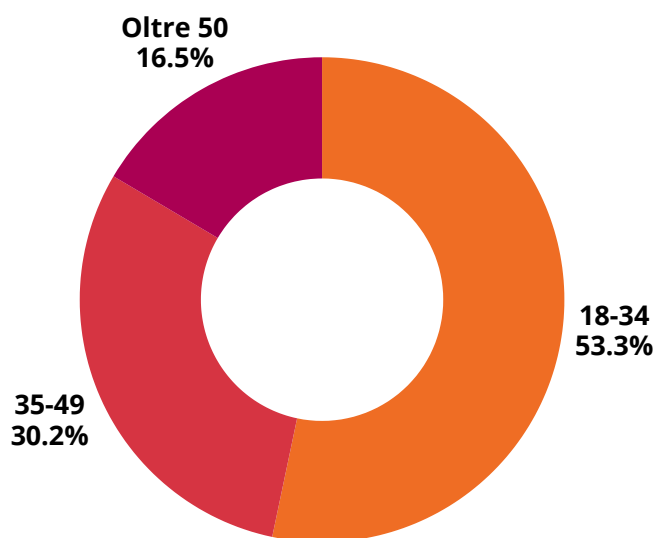
ANDAMENTO MENSILE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE: TEMPI DETERMINATI ED INDETERMINATI A CONFRONTO
GENNAIO 2021 - DICEMBRE 2025



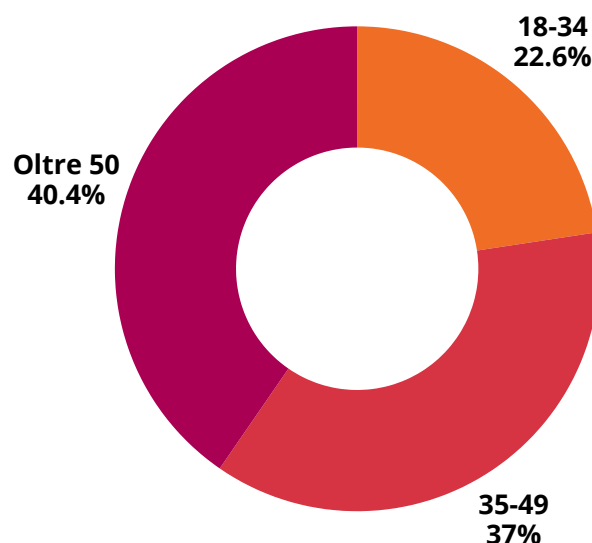
LA MIGLIOR PORTA D'ACCESSO PER I GIOVANI AL MERCATO DEL LAVORO

La somministrazione si conferma porta di ingresso preferenziale per i giovani nel mondo del lavoro. **Tramite Agenzia, infatti, più di un occupato su due ha meno di 35 anni (53,3%).**

**SOMMINISTRAZIONE
DI LAVORO**
(DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ)



**MERCATO DEL LAVORO
IN GENERALE**
(DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ)



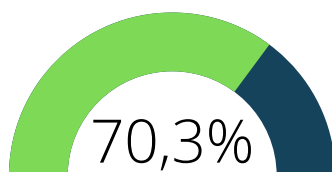
Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail e Istat 2025



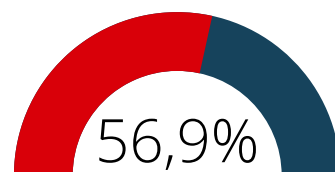
CON AGENZIE CONTRATTI STABILI PIÙ DURATURI

Se si confrontano gli assunti a tempo indeterminato (o confluiti nel tempo indeterminato a seguito di trasformazioni) tra il 2010 e il 2020 in via diretta dalle aziende (esclusa la PA) con quelli assunti a tempo indeterminato dalle Agenzie, i primi superano *un anno e mezzo di durata* (547 giorni) nel **56,9%** dei casi, mentre nel caso dei secondi la percentuale sale fino a raggiungere il **70,3%**.

Fatto 100 il numero dei lavoratori in somministrazione a tempo indeterminato, 85 superano la durata di un anno. Dei restanti che cessano prima dei 12 mesi, 10 rientrano entro 90 giorni sempre con un rapporto a tempo indeterminato, 4 rientrano con un contratto a termine, e solo 1 non trova occupazione o esce dal mercato.



SOMMINISTRAZIONE



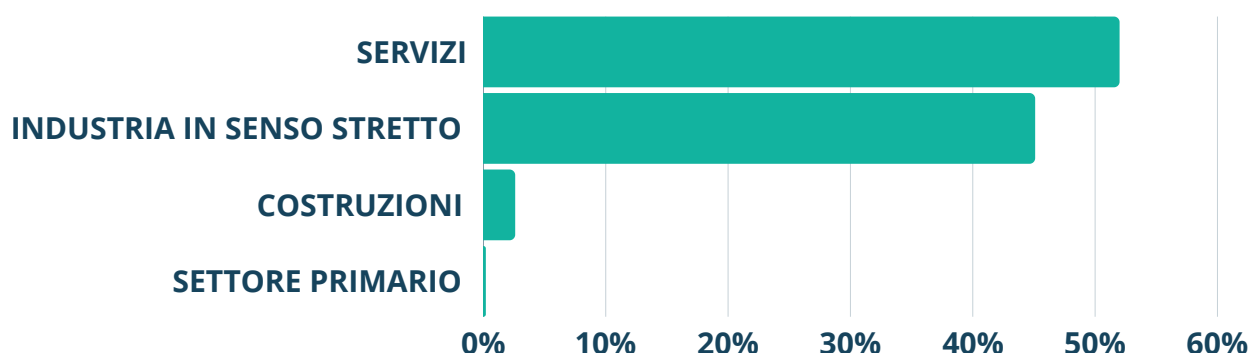
MERCATO DEL LAVORO

Fonte: Elaborazione Università Roma Tre su dati del Ministero del Lavoro.

UN'OTTIMA SOLUZIONE PER TUTTI I SETTORI

La somministrazione rappresenta un'ottima soluzione per le **imprese di tutti i settori**. Circa il 52% dei lavoratori in somministrazione è impiegato nei servizi, ma si ha anche una forte concentrazione nell'industria.

Nella somministrazione sono impiegati profili a elevata qualifica, a media qualifica, tecnici e operai specializzati.

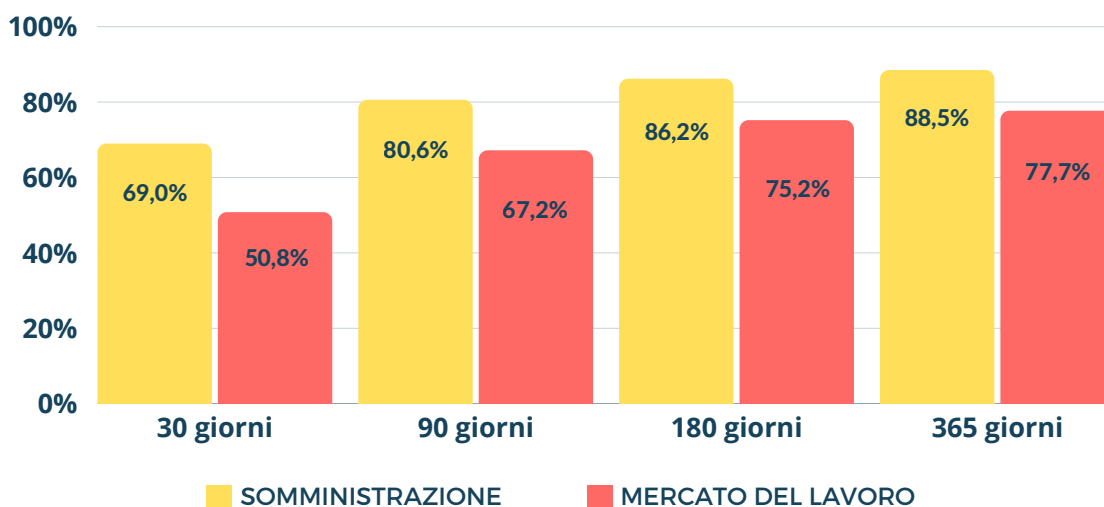


CON LE AGENZIE PER IL LAVORO PIÙ OCCASIONI DI REIMPIEGO

Il 69% dei lavoratori in somministrazione a tempo determinato entro 30 giorni dalla scadenza del contratto ha una nuova opportunità lavorativa, rispetto ai lavoratori con un contratto a termine non in somministrazione le cui possibilità si arrestano al 50,8%.

Anche dopo 90 giorni le possibilità sono maggiori: l'80,6% dei lavoratori in somministrazione con un contratto a termine scaduto o cessato stipula un nuovo contratto. Nel caso di lavoratori con un contratto a termine non in somministrazione le possibilità si arrestano al 67,2%.

PERCENTUALE DI LAVORATORI CHE HANNO UN NUOVO RAPPORTO DI LAVORO ENTRO 30, 90, 180 E 365 GIORNI DALLA CESSAZIONE DI UN CONTRATTO A TERMINE



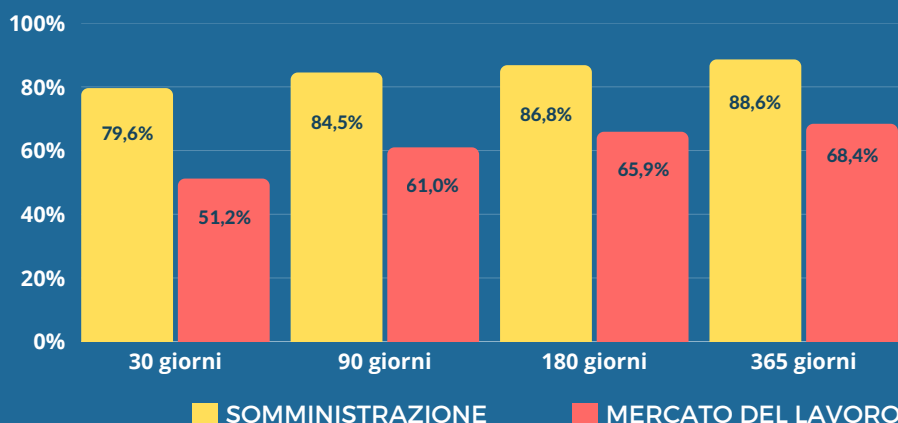
Fonte: Elaborazione Università Roma Tre su dati Ministero del Lavoro. I Trimestre 2025



E CON RIENTRI ANCORA PIÙ VELOCI NEL CASO DI CESSAZIONE DI UN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Tra i lavoratori che cessano un contratto di lavoro a tempo indeterminato in somministrazione il 79,6% ottiene una nuova opportunità lavorativa entro 30 giorni, per i lavoratori con un contratto a tempo indeterminato non in somministrazione le possibilità si arrestano invece al 51,2%.

Anche dopo 90 giorni le possibilità sono maggiori: l'84,5% dei lavoratori in somministrazione con un contratto cessato stipula un nuovo contratto (vs 61% mercato del lavoro).



Fonte: Elaborazione Università Roma Tre su dati Ministero del Lavoro. I Trimestre 2025

UN SETTORE CHE FAVORISCE L'IMMIGRAZIONE REGOLARE E L'INCLUSIONE

Gli occupati stranieri in Italia nel 2024 hanno superato **2,5 milioni di unità**, con un valore in decisa crescita (+5,9%) rispetto all'anno precedente. Anche il tasso di disoccupazione risulta in calo al 10,2%, dall'11,5% dell'anno precedente, mentre gli inattivi rappresentano il 30,6% della popolazione di riferimento, contro il 30,5% del 2023.

Prendendo a riferimento l'intero 2023 sono stati attivati per tutta l'economia 2,5 milioni di rapporti di lavoro con cittadini stranieri (+4,7% rispetto al 2022), mentre nei primi due trimestri 2024 (ultimi dati disponibili) ne risultano attivati 1,4 milioni (+5,4% rispetto ai primi due trimestri 2023).

Il settore della somministrazione guarda da sempre all'inclusione dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano. Gli stranieri rappresentano infatti quasi il **32%** del totale degli occupati in somministrazione con circa **163mila lavoratori (media trimestrale 2024)**.

Attraverso le Agenzie per il Lavoro i lavoratori stranieri trovano impiego in diversi settori anche a medio-alta specializzazione come l'**industria** (in particolare metalli, alimentare, gomma e meccanica), l'**informatica** e i **servizi alle imprese**, il commercio e i **trasporti**.

FORMAZIONE E AIUTI PER I RIFUGIATI

Dal 2022 in Italia sono oltre 30.000 i rifugiati che hanno avuto un contratto di lavoro tramite Agenzia, e più di 7.000, ad oggi, sono stati formati grazie all'Accordo tra Assolavoro e sindacati di settore.

Nel 2022 Assolavoro e i sindacati di categoria hanno firmato un **Accordo** per finanziare una serie di azioni volte ad agevolare l'**accoglienza**, l'**inclusione** e l'**inserimento socio-lavorativo dei titolari di protezione internazionale, protezione temporanea e protezione speciale**, con fondi per 45 milioni di euro.

Per i beneficiari si prevede un'attività mirata di bilancio delle competenze, una formazione base per l'apprendimento della lingua italiana o un percorso di formazione professionale, a seconda delle competenze rilevate. I corsi di formazione previsti, sia quelli di base che quelli professionali, sono erogati gratuitamente e prevedono un'indennità di frequenza, il rimborso delle spese sostenute per vitto, alloggio e trasporto, e un'indennità *una tantum* di 1.000 euro a conclusione del corso. Grazie all'Accordo, inoltre, sono state estese ai rifugiati che frequentano uno dei percorsi formativi anche alcune **prestazioni di welfare erogate da Ebitemp** normalmente rivolte ai lavoratori in missione, quali: il rimborso per l'assistenza psicologica, il rimborso per l'acquisto dei beni di prima necessità per i neonati e un contributo per l'asilo nido e per il sostegno all'istruzione.

Viene poi riconosciuta ai lavoratori somministrati che prestano ospitalità per almeno tre mesi ai rifugiati, sempre tramite **Ebitemp**, una indennità *una tantum* pari a 1.000 euro, elevata a 1.500 euro nel caso in cui si dia ospitalità a minori di 18 anni o donne in gravidanza.

Le azioni del settore in favore dei rifugiati sono state riconosciute come *best practice* internazionale dalla *World Employment Confederation*, durante i **WEC Awards 2023**, con il conferimento del primo premio nella categoria "Remarkable Initiative".

CON LE AGENZIE AUMENTA L'OCCUPAZIONE E L'INTENSITÀ DEL LAVORO FEMMINILE

Fino al 2020 la componente femminile della somministrazione è costantemente cresciuta, salvo poi diminuire nel 2021, anno in cui l'incidenza sul totale degli occupati aveva registrato una diminuzione di 0,3 punti percentuali.

Dal 2022 la presenza delle donne sul totale ha ripreso a crescere, raggiungendo nel 2024 quota 41,4%.

Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail. 2025

DISTRIBUZIONE % DEI SOMMINISTRATI SUL TERRITORIO NAZIONALE



UN'OTTIMA SOLUZIONE PER LE IMPRESE DI OGNI DIMENSIONE

La somministrazione rappresenta un'ottima soluzione per imprese di ogni dimensione, dalle piccole e medie imprese fino alle aziende di grandi dimensioni con oltre 250 occupati.

QUOTA DI OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE NELLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE

da 1 a 5 occupati	19,9 %
da 6 a 14 occupati	9,6 %
da 15 a 49 occupati	18,5 %
da 50 a 249 occupati	22,5 %
oltre 250 occupati	29,5 %
Totale	100 %

Fonte: Elaborazione Assolavoro Datalab su dati Inail. 2025



UNA BEST PRACTICE ANCHE ALL'ESTERO

questo assicura ai lavoratori, ma anche per il suo sistema di protezione sociale all'avanguardia.

In occasione dei **WEC Awards 2025 in Sud Africa**, promossi dalla World Employment Confederation, Assolavoro e il sistema della somministrazione di lavoro hanno ricevuto il primo premio nella categoria **"Outstanding Advocacy"**, che viene conferito ai membri meritevoli a riconoscimento di sforzi che hanno contribuito in modo significativo a un'azione di *advocacy* d'impatto per il settore. **Nel 2027 Assolavoro**, a ulteriore conferma del riconosciuto ruolo internazionale del settore italiano delle Agenzie nel mondo, **ospiterà la World Employment Conference 2027 a Roma**.

WEC
AWARDS
2025 Winner



L'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, inoltre, ha indicato nel rapporto annuale sull'occupazione 2020 come best practice a livello internazionale le azioni poste in essere da Assolavoro insieme ai sindacati di categoria in favore dei lavoratori in somministrazione durante l'emergenza sanitaria da Covid-19.



I FALSI MITI SU AGENZIE PER IL LAVORO E LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

PER ISCRIVERSI ALLE AGENZIE PER IL LAVORO SI DEVE PAGARE

1

FALSO. Tutti i servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro sono gratuiti. Chiunque può entrare in una delle oltre 2.500 filiali presenti sul territorio nazionale o collegarsi ai siti web delle Agenzie per presentare la propria candidatura (dal sito www.assolavoro.eu si accede all'elenco delle principali Agenzie). Per poter operare le Agenzie per il Lavoro devono essere autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed essere iscritte all'apposito Albo Informatico.

L'AGENZIA GUADAGNA TRATTENENDO SOLDI DALLA BUSTA PAGA DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE

FALSO. La legge vieta espressamente ai "soggetti autorizzati o accreditati di esigere o comunque di percepire, direttamente o indirettamente, compensi dal lavoratore". Il compenso per le Agenzie per il Lavoro viene erogato esclusivamente dall'azienda utilizzatrice.

2

LE AGENZIE PER IL LAVORO CONTATTANO I CANDIDATI UNA SOLA VOLTA DOPO L'ISCRIZIONE

3

FALSO. Le Agenzie per il Lavoro contattano, di volta in volta, i candidati in relazione alle professionalità richieste dalle aziende, offrendo anche attività formative mirate. Ogni volta che si inizia un nuovo percorso formativo o professionale è importante aggiornare il proprio CV, per valorizzare al meglio le nuove competenze acquisite.

CON LE AGENZIE PER IL LAVORO SI HANNO MINORI POSSIBILITÀ DI RIOCCUPAZIONE

FALSO. I lavoratori tramite Agenzia hanno maggiori possibilità di essere reimpiegati rispetto agli occupati a termine alle dirette dipendenze dell'azienda. La possibilità di trovare una nuova occupazione tramite Agenzia entro 30 giorni è infatti particolarmente elevata (69%). Tale dato si arresta al 50,8% nel caso dei contratti a termine standard.

4

5

LE AGENZIE PER IL LAVORO TROVANO LAVORO SOLO AI GIOVANI

FALSO. Le Agenzie per il Lavoro sono un ottimo strumento sia di ingresso nel mondo del lavoro, sia per favorire la ricollocazione di lavoratori, e più di un lavoratore su due in somministrazione ha meno di 35 anni. Tuttavia la somministrazione si rivela un'ottima opportunità anche per gli over 50, che rappresentano oltre il 16,5% della platea totale dei somministrati.

LE AGENZIE PER IL LAVORO OFFRONO SOLO LAVORO A TERMINE

FALSO. I lavoratori in somministrazione assunti a tempo indeterminato sono oltre 148.000 (circa un lavoratore su tre in somministrazione). Le Agenzie per il Lavoro effettuano poi anche attività di ricerca e selezione finalizzate all'assunzione diretta da parte delle aziende clienti. Nelle filiali delle Agenzie per il Lavoro, infine, sono occupati circa 15.000 lavoratori stabilmente.

6

7

I LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE SONO PARAGONABILI A QUELLI DELLE COOPERATIVE

FALSO. Il lavoratore in somministrazione è assunto dall'Agenzia per il Lavoro come lavoratore subordinato dipendente a termine, a tempo indeterminato o in apprendistato. È inviato in missione presso l'azienda utilizzatrice con parità di trattamento economico e normativo rispetto ai lavoratori diretti di pari livello dell'impresa in cui opera.

LE DONNE LAVORATRICI IN SOMMINISTRAZIONE CHE SCOPRONO DI ESSERE INCINTA HANNO MINORI TUTELE RISPETTO ALLE ALTRE

FALSO. I lavoratori in somministrazione hanno per legge gli stessi diritti dei lavoratori dipendenti, e le Agenzie per il Lavoro garantiscono tutele, anche di tipo economico, agli occupati. Grazie ad Ebitemp, infatti, sono previste forme di sostegno durante la maternità e, successivamente, contributi per l'asilo nido. I lavoratori in somministrazione, egualmente, hanno diritto agli ammortizzatori sociali. Grazie ad un potente sistema bilaterale, tramite Forma.Temp ed Ebitemp, vengono garantiti ai lavoratori somministrati alti standard di protezione sociale.

8

9

I LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE NON HANNO DIRITTO ALLA FORMAZIONE GRATUITA

FALSO. Attraverso Forma.Temp i lavoratori in somministrazione possono accedere ad una vasta gamma di corsi di specializzazione gratuiti, orientati al mercato del lavoro. La formazione erogata ai lavoratori in somministrazione risponde in tempo reale alle esigenze delle aziende, favorendo così la continua occupabilità dei lavoratori.

LA FORMAZIONE OFFERTA DALLE AGENZIE NON È ADEGUATA AGLI STANDARD DELL'INDUSTRIA 4.0

FALSO. Le Agenzie per il Lavoro garantiscono competenze digitali all'avanguardia che rispondono pienamente alle esigenze di un mercato produttivo in continua trasformazione e che richiede figure professionali sempre più trasversali. Oltre alla formazione di base, infatti, si può accedere a percorsi di apprendimento professionale e *on the job*. Inoltre, è possibile frequentare corsi di qualificazione o riqualificazione professionale.

10



I PRINCIPALI VANTAGGI DELLA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO PER LE IMPRESE

1	Determina la riduzione dei costi di reperimento e gestione della forza lavoro
2	Facilita l'individuazione di figure professionali difficili da reperire sul mercato, attraverso la selezione da un ampio database (sono stimati in circa 5 milioni i cv complessivamente presenti nelle banche dati delle Agenzie per il Lavoro)
3	Garantisce flessibilità nella gestione della forza lavoro per soddisfare esigenze aziendali di breve, medio e lungo periodo
4	Tutela l'impresa sul piano legale attraverso l'unica forma regolare di fornitura professionale di manodopera
5	Consente alle aziende di reperire risorse selezionate e formate e di coordinarle e dirigerle al pari dei propri dipendenti diretti, senza i relativi oneri di gestione contributiva, previdenziale, assicurativa e assistenziale
6	Dà accesso a tutti i benefici economici e contributivi, così come previsto per le assunzioni dirette
7	Permette di avere una maggiore disponibilità di personale attivo senza computarlo nell'organico dell'azienda
8	Non è soggetta ai limiti legali previsti per il contratto a termine se si assume con contratto di somministrazione a tempo determinato, in particolare i limiti numerici previsti dal CCNL degli utilizzatori sono esclusi per legge in caso di assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e di percettori di ammortizzatori sociali
9	Consente di conteggiare i lavoratori in somministrazione disabili nella quota di riserva prevista nell'azienda in cui lavorano, in caso di missioni di durata non inferiore a dodici mesi
10	Permette sia di "esternalizzare" alcune fasi della produzione, sia di internalizzare figure caratterizzate da una elevata professionalità attraverso l'assunzione diretta in qualsiasi momento (le Agenzie per il Lavoro non possono opporsi alla volontà dell'azienda di assumere direttamente i lavoratori in somministrazione)

I DATI ESSENZIALI DEL SETTORE DELLE AGENZIE PER IL LAVORO IN ITALIA

Giugno 2026

AGENZIE PER IL LAVORO AUTORIZZATE DAL MINISTERO	~ 190
FILIALI DELLE AGENZIE PER IL LAVORO	> 2.500
DIPENDENTI DIRETTI DELLE AGENZIE PER IL LAVORO	~ 15MILA
OCCUPATI TOTALI IN SOMMINISTRAZIONE (Media mensile 2025)	~ 475MILA
OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE A TEMPO INDETERMINATO (Media mensile 2025)	~ 148MILA
PERSONE CON ALMENO UN CONTRATTO DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE NEL 2025	> 900 MILA
INCIDENZA DEL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE NEL 2025	~ 2.5%
CORSISTI FORMATI GRATUITAMENTE IN UN ANNO (DATO 2025)	> 415MILA
PERSONE FORMATE CHE HANNO AVUTO ACCESSO AD UNA REALE OPPORTUNITÀ DI LAVORO	> 135MILA
WELFARE EROGATO IN FAVORE DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN UN ANNO (DATO 2025)	~ 19.7 MILIONI

Scopri di più



ASSOLAVORO
Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro

